



PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

20844 Triuggio (MB) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-997.137 – Fax 0362.997.045
L.R. 16-9-83 N. 82

ALLEGATO 1 – modello istanza di partecipazione

*Marca da bollo da
Euro 14,62*

Spett. le

Parco Regionale della Valle del Lambro

Via V. Veneto n. 19

20844 Triuggio (MB)

OGGETTO: istanza di partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento della gestione di n. 3 velostazioni e punti informativi Parco.

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____ (prov. di _____)

in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale in _____ (prov. di _____) via _____

_____ n. _____

con codice fiscale n. _____

e partita IVA n. _____

tel. _____ e fax _____

e-mail certificata _____

consapevole che “le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi nei casi previsti dalla presente legge sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.....” (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 N. 445) e che “fermo restando quanto previsto dall’art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 qualora emerga la non veridicità nel contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dei benefici

eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera" (art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

PRESENTA

la propria candidatura per l'affidamento della gestione delle seguenti ciclostazioni del Parco Valle Lambro:

- ☐ Ciclostazione di Inverigo (CO)
- ☐ Ciclostazione di Macherio (MB)
- ☐ Ciclostazione di Erba (CO)

NB: barrare la casella o le caselle per cui si presenta il bando.

DICHIARA

1. di essere iscritto per attività inerenti l'oggetto della gara al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ n. di iscrizione _____ del __/__/____ per la seguente attività _____

legale rappresentante _____
forma giuridica _____
2. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, nonché di avere procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.
3. che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste all'art. 10 della legge 575/1965.
4. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condotta passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.
5. che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55.
6. che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.
7. che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante (soltanto in caso di precedenti affidamenti e forniture);

8. che non sono state commesse violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
9. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili – legge n. 68 del 12.3.1999;
10. che nei confronti dell'impresa non è stata applicata sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
11. che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 **ovvero** che la ditta rappresentata si è avvalsa dei piani individuali di emersione previsti alla Legge 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso.
12. di impegnarsi ad osservare, nell'esecuzione del servizio, le norme e gli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
13. di avere preso conoscenza e accettare integralmente tutte le prescrizioni e condizioni del disciplinare;
14. che gli arredi proposti sono in possesso di tutte le caratteristiche tecnico/costruttive e le certificazioni UNI EN e UNI;
15. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati forniti con le dichiarazioni di cui alla presente istanza, saranno trattati, nell'ambito della normativa vigente, esclusivamente in funzione e per le finalità del procedimento per il quale le stesse sono state rese;
16. che il referente della Ditta cui inviare tutte le comunicazioni inerenti la presente gara è

_____.

(nome e cognome)

(telefono)

(e-mail)

_____ li _____

(luogo)

(data)

(timbro e firma)

N.B. Avvertenze:

- allegare all'istanza copia fotostatica non autenticata di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore;
- allegare all'istanza originale del deposito cauzionale provvisorio;
- depennare le dichiarazioni o le parti che non sia di competenza o che costituiscano alternativa rispetto a quelle che interessano.
- nel caso di raggruppamenti di concorrenti o Consorzio ordinari, anche se già costituiti, la presente istanza, in quanto contenente tutte le dichiarazioni da rendere per la partecipazione alla gara, dovrà essere prodotta da tutti i soggetti partecipanti agli stessi.
- le associazioni temporanee o Consorzi già costituiti dovranno allegare l'atto costitutivo dell'associazione o del Consorzio